



PROGRAMMA ELETTORALE della Lista

“FISIOTERAPISTI AL CENTRO”

per le Elezioni del Comitato Direttivo dell'Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Firenze, Arezzo, Lucca, Massa Carrara, Pistoia e Prato

1. Sinergia tra i tre Ordini della Toscana

In un contesto sanitario regionale come quello toscano, con le imminenti e importanti sfide che vedono impegnata la nostra professione, la sinergia tra i tre Ordini della Toscana è fondamentale per dare forza e valorizzazione al ruolo del Fisioterapista, attraverso l'**autonomia** e la **responsabilità professionale**. La Toscana è sempre stata all'avanguardia sulla valorizzazione delle Professioni Sanitarie. Oggi è importante mantenere il passo sulla salvaguardia e la revisione della DGRT 595 del 30/05/2005 *“Percorso assistenziale per le prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitazione (allegato 2b, DPCM 29 Novembre 2001). Percorso assistenziale per le prestazioni di riabilitazione ambulatoriale”* volendone contribuendone all'aggiornamento.

È necessario rafforzare l'accesso diretto in Fisioterapia in tutti gli ambiti di erogazione nel Pubblico, Privato e Privato Accreditato; questo, per il cittadino, come dimostrato in letteratura, risulta un metodo vantaggioso in termini di prognosi e di qualità di vita, oltre che di sostenibilità per il Sistema.

È importante, anche attraverso il dialogo con le Istituzioni Regionali, valorizzare il ruolo del Fisioterapista come *“case manager”* nella presa in carico del cittadino/utente.

Sostenere il modello della Sanità d'Iniziativa attraverso lo sviluppo del Fisioterapista di Comunità, al fine di implementare sinergie con altri Professionisti Sanitari e per rispondere ai bisogni di salute delle persone.

2. Contrasto all'abusivismo

L'abusivismo in Fisioterapia potrebbe essere causa di danno fisico e psicologico per i cittadini, oltre che di frustrazione per i Professionisti che agiscono con senso di responsabilità ed etica professionale attraverso una pratica clinica coerente con le Evidenze Scientifiche e partecipando a corsi di alta formazione.

È nostra ferma volontà agire senza ambiguità nei confronti di chi, ancora oggi, esercita la professione *“camuffandosi”* dietro profili e/o titoli accademici che, oltre a non offrire garanzie sulle competenze, non abilitano legalmente a svolgere la nostra Professione.

Introdurremo tutte le azioni necessarie per contrastare il pericoloso fenomeno dell'abusivismo in Fisioterapia, agendo in sinergia con le Autorità competenti per creare procedure che semplifichino la segnalazione e la denuncia di condotte irregolari.

3. Valorizzazione della libera professione

La maggior parte dei Fisioterapisti lavorano in regime di libera professione che necessita di tutela e di supporto anche al fine di sviluppare la vera e propria identità del Fisioterapista libero professionista.

È compito dell'Ordine valorizzare e consolidare la presenza del Fisioterapista libero professionista in tutte le fasi della vita della persona, dalla nascita al fine vita e sensibilizzare i cittadini, affinché si affidino a Professionisti qualificati.

È indispensabile agire al fianco degli iscritti al fine di svilupparne ed orientarne l'interesse verso ambiti specialistici della professione, rispondenti ai bisogni prevalenti della popolazione, anche attraverso una reale stratificazione del bisogno, di concerto con le Aziende Sanitarie del Territorio; interventi, questi, utili anche ad evitare il ricorso al fenomeno dell'abusivismo.

4. Formazione continua con ECM di qualità

Assisteremo gli iscritti negli aspetti tecnici di verifica e di gestione del proprio profilo sulla piattaforma CoGeAPS.

Ci impegneremo per mettere a disposizione **corsi gratuiti o a costi ridotti**, accreditati ECM, tramite specifiche iniziative su aspetti ordinistici, etici e legali; promuoveremo la collaborazione con l'Associazione Italiana di Fisioterapia (ATS di riferimento e riconosciuta dal Ministero della Salute) e le altre Società Scientifiche di Fisioterapia, per l'approfondimento di temi scientifici e tecnico pratici con contenuti di qualità, all'interno di un percorso di crescita culturale e di sviluppo scientifico della professione.

Collaboreremo con le Associazioni Tecnico Scientifiche per supportare e sviluppare una maggiore divulgazione della pratica clinica basata sulle evidenze.

5. Collaborazione con l'Università e supporto alla ricerca

Il **Profilo Professionale**, il **Codice Deontologico** e gli **Ordinamenti Didattici** sono i pilastri su cui si regge ogni Professione Sanitaria.

L'Università degli Studi di Firenze, attraverso l'istituzione dei Corsi di Laurea triennale e Magistrale è tenutaria della formazione dei saperi.

È obiettivo dell'Ordine promuovere e supportare una formazione il più possibile in linea con l'evoluzione scientifica e con i mutati bisogni della popolazione; questa deve fornire competenze ai laureati che li mettano in grado di operare in tutti gli ambiti di pertinenza, dal domicilio alle strutture di cure intermedie, dalle aree critiche degli ospedali, ai reparti di riabilitazione, fino all'ambito inerente all'attività privata negli studi professionali.

Ci consulteremo periodicamente con l'Università, nei momenti dedicati al confronto, all'interno dei "percorsi qualità", per contribuire alla definizione della programmazione formativa e per garantire l'aderenza del percorso formativo erogato al fabbisogno teorico di formazione.

Siamo convinti, per tali ragioni, che sia importante favorire e sostenere le iniziative orientate all'assegnazione delle docenze del SSD (Settore Scientifico Disciplinare) MED/48 ai Fisioterapisti che abbiano ottenuto l'abilitazione nazionale; per tale motivo sosterranno le azioni degli organi competenti in modo da chiedere la rettifica dei valori soglia attualmente previsti, rendendoli coerenti con le pubblicazioni scientifiche, promuovendo l'istituzione di un SSD di Area al quale possano avere accesso i Professionisti Sanitari della Riabilitazione.

Ci adopereremo per favorire l'istituzione di percorsi di Dottorato di Ricerca in Fisioterapia presso le Università di riferimento.

Inoltre, ci impegneremo per la formazione e la creazione di un elenco di Commissari di tesi affinché a tutti gli iscritti sia data possibilità di partecipare alla verifica delle competenze dei futuri colleghi al momento del loro Esame di Stato abilitante all'esercizio della Professione.

6. **Dirigenza e tavoli permanenti con le Istituzioni**

L'evoluzione del Sistema Sanitario Regionale in questi ultimi venti anni ha evidenziato come non sia più rinviabile l'autonomia organizzativa e professionale delle singole Aree attraverso i Dirigenti di Area.

La Toscana è la Regione più **virtuosa** circa lo sviluppo delle Professioni; con la **LR. 40 del 24 febbraio 2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale"** ha dato seguito alla promozione e alla valorizzazione delle Professioni Sanitarie attraverso l'istituzione dei **Dipartimenti Tecnico Sanitari**. Questi sono un patrimonio da sostenere e difendere; sarà compito dell'Ordine promuoverne l'istituzione in quelle Aziende Pubbliche ancora in "ritardo". Chiederemo, altresì, l'adeguamento degli Enti del Privato Accreditato alla **Legge 251/2000** attraverso l'istituzione delle Dirigenze gestionali di Area Riabilitativa.

Le relazioni con le Istituzioni sono il primo passo verso il delinearsi di una politica sanitaria orientata a percorsi di cura che mirano a migliorare la risposta ai bisogni di salute della popolazione; ci impegneremo affinché i Fisioterapisti siano presenti ed attivi all'interno dell'**Organismo Toscano per il Governo Clinico** e ai tavoli di programmazione e pianificazione sanitaria nei vari livelli e per le diverse attività. Lavoreremo con le altre realtà territoriali affinché gli Ordini dei Fisioterapisti della Toscana siano parte attiva alla definizione degli indirizzi regionali, orientando i percorsi di cura e nuovi modelli organizzativi sulla base delle evidenze scientifiche.

Il PNRR ed il recepimento del DM 77/22 sono in fase di attuazione; le Dirigenze d'Area, sia nel Pubblico, sia nel Privato Accreditato, sono fondamentali per garantire una offerta di salute basata sull'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei Professionisti del SSR.

7. **Fare rete tra gli OFI, gli Ordini di tutte le Professioni Sanitarie della Toscana, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Fisioterapisti, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni dei Cittadini e le Organizzazioni del Terzo Settore**

L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che è indispensabile una fattiva, costante ed efficiente collaborazione tra tutte le Professioni Sanitarie.

Vogliamo realizzare una forte rete non solo tra gli OFI della Toscana, ma anche con gli altri Ordini delle Professioni Sanitarie; una rete che permetta la condivisione di idee, progetti, sinergie e azioni nel rispetto delle reciproche competenze e a favore dei cittadini.

Come Ordine Territoriale abbiamo parecchie sfide da sostenere anche a livello nazionale; sarà nostro compito sostenere la FNOFI per la formazione dei **Commissari Tecnici d'Ufficio** a disposizione, poi, dei Tribunali del Territorio delle nostre Province di competenza.

Agiremo al fianco delle Istituzioni e delle Organizzazioni Sindacali per sostenere un **equo compenso** nei rapporti di lavoro subordinato, evitare la **concorrenza sleale** tra professionisti, contrastare il fenomeno delle cosiddette "**false partite IVA**"; altresì stimolare e supportare la FNOFI per la creazione di una **cassa previdenziale** propria o in associazione con quelle virtuose esistenti.

Il Fisioterapista è sempre vicina alle persone; attueremo campagne d'informazione, insieme alle Associazioni dei malati e dei cittadini, al fine di promuovere l'immagine sociale del Fisioterapista e delle sue attività in ambito preventivo, abilitativo, riabilitativo e di palliazione. Sarà nostro compito renderle partecipi nei nostri progetti e farci promotori delle loro idee mosse dalla loro domanda di salute. Sarà inoltre nostra premura, laddove necessario, coinvolgere tali Associazioni nella progettazione sanitaria della Regione..